

Direzione Sanità
Settore Prevenzione e Veterinaria
sanita.pubblica@regione.piemonte.it

Data 5 OTT, 2015

Protocollo 18338 / A1401A

- Ai Direttori delle Direzioni Sanitarie
delle ASL del Piemonte
- Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione
delle ASL del Piemonte
- Ai Referenti SIMI
delle ASL del Piemonte
- Ai Referenti TB
delle ASL del Piemonte

S E D I

OGGETTO: chiarimenti ed integrazioni alla circolare regionale del 2 aprile 2015, protocollo n. 6951.

In risposta ad alcune richieste di chiarimento riguardanti la Circolare regionale del 2 aprile 2015, protocollo n. 6951 della Direzione Sanità Settore Prevenzione e Veterinaria – *Indicazioni operative per lo screening per la malattia tubercolare attiva rivolto ai migranti accolti in Piemonte nell'ambito del programma europeo Triton Frontex*, si precisa quanto segue.

La nota regionale fornisce indicazioni relative allo screening dei casi di tubercolosi attiva rivolto ai migranti accolti in regione specificando i casi in cui è indicato lo screening radiologico del torace per escludere la malattia tubercolare attiva.

A integrazione, si specifica che per le donne in stato presunto o accertato di gravidanza è indicato l'esame radiologico del torace se è presente un'anamnesi positiva o si rilevano all'esame obiettivo segni e sintomi suggestivi di TB o vengono rilevati fattori di rischio specifici. Si sottolinea l'importanza dell'offerta del test di gravidanza alle donne in età fertile.

Per i bambini di età inferiore ai 10 anni, facendo riferimento alle raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità contenute nel documento del *2013 Systematic screening for active tuberculosis: principles and recommendations*, si raccomanda di

eseguire un'accurata valutazione clinica ed anamnestica per rilevare l'eventuale presenza di sintomi specifici e di fattori di rischio (sieropositività per HIV, contatto di caso di TB), procedendo, nel caso di positività, all'esame radiologico del torace e a ulteriori eventuali approfondimenti diagnostici (esecuzione TST) per escludere l'infezione e la malattia tubercolare.

Il SEREMI è a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti

Il Dirigente del Settore

Gianfranco CORGIAT LOIA

